

PIANO DI PROTEZIONE E TUTELA DELL3 MINORI 2024

**LINEE GUIDA, PRINCIPI E PROCEDURE
PER LA PROTEZIONE E TUTELA DEI DIRITTI DELL3 MINORI
ADOTTATE DAL
CENTRO PER LO SVILUPPO CREATIVO DANILO DOLCI**

Versione: n°1

Data: Gennaio 2024

INTRODUZIONE

Il presente documento è allegato al Codice di Condotta del Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci (CSC). Rappresenta la politica, i principi e le procedure che regolano le misure di protezione e tutela della minori adottate dai membri del personale del CSC nell'esercizio delle loro funzioni professionali.

Il CSC crede fermamente nell'importanza di tutelare e difendere i **diritti della minori**, ivi incluso quello di essere **protetti da ogni forma di violenza**, abuso o sfruttamento, e crescere **sviluppando tutto il loro potenziale**, essere in salute e felici, secondo quanto previsto dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza dalla Convenzione del Consiglio d'Europa sulla protezione della minori contro lo sfruttamento e gli abusi sessuali (Convenzione di Lanzarote, 2007).

Il CSC si impegna a garantire la tutela dei diritti sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza alla minori che entreranno in contatto con volontari, tirocinanti, collaboratori esterni dell'organizzazione. Tramite il suo lavoro, il CSC si allinea alla "Strategia UE per i diritti della minore" e promuove azioni rivolte al sostegno della partecipazione della minori nella vita politica e democratica, alla loro inclusione socio-economica, al loro diritto alla salute e all'istruzione, promuovendo pari opportunità, previene la violenza e protegge della minori dalla violenza, promuove un sistema giuridico che risponda ai bisogni della minori, sostiene un'esperienza digitale sicura e positiva per ogni minore, e sostiene la minori anche nelle sue azioni globali.

Il CSC **ha a cuore il tema della prevenzione degli abusi contro la minori**. La nostra organizzazione sa che violenze e abusi costituiscono un grave problema, capillarmente diffuso a livello globale, che merita di essere affrontato in maniera proattiva. La stesura del presente documento testimonia il nostro impegno a tutelare la minori che frequentano la nostra struttura e sono coinvolti nelle iniziative e le reti della nostra organizzazione.

Il CSC si impegna a prendere decisioni e ad intraprendere delle azioni volte a **tutelare il superiore**

interesse dell3 minori.

Il documento è suddiviso in sei sezioni che comprendono:

1. le definizioni utilizzate nella politica e nel lavoro del CSC,
2. i valori e i principi che devono essere rispettati e promossi da tutto lo staff
3. pratiche di selezione e assunzione al CSC
4. principi di condotta e procedure del personale a contatto/lavoro con l3 minori
5. procedure di segnalazione in caso di dubbi o sospetti di abuso su minori,
6. cooperazione con altre organizzazioni, reti e agenzie esterne.

Il Piano di Protezione e Tutela dell3 minori è prodotto dalla Responsabile della protezione dell3 minori e approvata dal Consiglio di amministrazione. Il documento viene valutato in base a standard Europei ed all'esperienza e aggiornato almeno una volta all'anno.

1. DEFINIZIONI

Ai fini della presente policy, sono utilizzate le seguenti definizioni:

- **Superiore interesse dell'è minori**

Si tratta di un concetto triplice: un diritto, un principio e una regola procedurale basata sulla valutazione di tutti gli elementi di interesse dell'è minore in una specifica situazione, verificatasi nella sfera pubblica o in quella privata, che deve essere determinata caso per caso tenendo conto del suo contesto personale, della sua situazione e dei suoi bisogni. Di conseguenza, il concetto di superiore interesse dell'è minore è flessibile e adattabile e mira a garantire il pieno ed effettivo godimento di tutti i diritti riconosciuti nella Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti dell'Infanzia (UNCRC) del 1989 e lo sviluppo olistico dell'è minori. La piena applicazione del concetto di superiore interesse dell'è minore richiede lo sviluppo di un approccio basato sui diritti, che coinvolga tutt'è l'è attori, per garantire l'integrità fisica, psicologica, morale e spirituale dell'è minori e promuovere la sua dignità umana.¹

- **Minore/Minori**

Ogni essere umano di età inferiore ai diciotto anni.²

- **Protezione dell'è minori**

La prevenzione e la risposta alla violenza, allo sfruttamento e all'abuso dell'è minori in tutti i contesti.³

- **Partecipazione dell'è minori**

Partecipazione dell'è minori significa che l'è minore, ovvero qualsiasi persona di età inferiore ai 18 anni, hanno il diritto, i mezzi, gli spazi, l'opportunità e, se necessario, il supporto

¹ Come definito da: Committee on the Rights of the Children, General comment No. 14 (2013) on the right of the child to have his or her best interests taken as a primary consideration (art. 3, para. 1)* - Disponibile qui:

https://www2.ohchr.org/English/bodies/crc/docs/GC/CRC_C_GC_14_ENG.pdf

² Come definito da: UN - Convention of the Rights of the Child. Disponibile qui:

<https://www.ohchr.org/en/professionalinterest/pages/crc.aspx>

³ Come definito da: UNICEF. Disponibile qui: <https://data.unicef.org/topic/child-protection/overview/>

necessario per esprimere liberamente, individualmente o in gruppo, le proprie opinioni, essere ascoltati e contribuire al processo decisionale su questioni che li riguardano, dando il giusto peso alle loro opinioni in base alla loro età e grado di maturità. Per consentire una reale e significativa partecipazione, dovrebbero essere fornite alla minore e alla giovane tutte le informazioni utili, nonché un sostegno adeguato, atto a favorire l'autoaffermazione, in funzione della loro età e delle singole situazioni.⁴

- **Tutela/ Salvaguardia della bambin3**

La salvaguardia della bambin3 si concentra in modo specifico sulle azioni preventive volte a garantire che tutt3 la bambin3 siano protett3 da atti deliberati o non intenzionali che comportano il rischio di un danno o un danno effettivo.⁵

- **Membri dello staff**

Si riferisce a personale retribuito, volontar3, stagist3 e collaborator3 estern3.

Il CSC adotta tutte le misure per proteggere la minore da tutte le forme di maltrattamento infantile e da comportamenti inappropriati. **Il maltrattamento infantile** è l'abuso e la negligenza nei confronti della minori. Include tutti i tipi di maltrattamento fisico e/o emotivo, abuso sessuale, abbandono, negligenza e sfruttamento commerciale o di altro tipo - sia in presenza che attraverso la tecnologia informatica - nel contesto di una relazione di responsabilità, fiducia o potere che si traduce in un danno reale o potenziale per la salute, la sopravvivenza, lo sviluppo o la dignità della minori.

Nello specifico, il CSC definisce (a titolo esemplificativo e non esaustivo) maltrattamento infantile quanto segue:

- **Abuso fisico su minori**

L'abuso fisico è una lesione deliberatamente inflitta da qualsiasi persona, adult3 compresa, a una minore. L'abuso fisico può includere ossa rotte o fratturate, ustioni, lividi gravi e/o

⁴ Come definito da: Council of Europe - Recommendation CM/Rec (2012)2 of the Committee of Ministers to member States on the participation of children and young people under the age of 18. Disponibile qui: https://search.coe.int/cm/Pages/result_details.aspx?ObjectID=09000016805cb0ca

⁵ Come definizione da SaveTheChild. Disponibile qui: <https://www.savethechildren.org/us/what-we-do/safeguarding-children>

frequenti e qualsiasi altro danno fisico inflitto intenzionalmente.⁶

- **Abuso emotivo su minori**

L'abuso emotivo si verifica quando un minore viene ripetutamente fatto sentire inutile, non amato, solo o spaventato. Sono esempi di abuso emotivo: ignorare o rifiutare continuamente un minore; isolarlo fisicamente o socialmente; costringerlo a fare delle cose spaventandolo; criticarlo, umiliarlo o incolparlo costantemente; imprecare, urlare o gridare costantemente contro un minore; bullizzarlo, prenderlo giro, insultarlo o sminuirlo; avere aspettative irrealistiche o richieste irragionevoli nei suoi confronti; non permettergli di esplorare, esprimersi, imparare o fare amicizia; trattare male un minore per cose che non può cambiare (ad esempio genere, sessualità, disabilità, etc.).⁷

- **Abuso sessuale su minori**

È il coinvolgimento di un minore in attività sessuali che violano leggi e tabù sociali oppure attività sessuali che il minore non comprende appieno, a cui non è in grado di dare assenso informato o per le quali non è adeguatamente preparato e sviluppato. Si parla di abuso sessuale su minori in caso di attività sessuale tra un minore e un adulto o tra un minore e un altro minore che per età o sviluppo si trova in una relazione di responsabilità, fiducia o potere.⁸

- **Pornografia infantile**

Qualsiasi rappresentazione degli organi sessuali di un minore o qualsiasi materiale che rappresenti visivamente un minore impegnato in una condotta sessuale esplicita (reale o simulata), utilizzato prevalentemente per scopi sessuali.⁹

- **Grooming/Addescamento**

L'addescamento avviene quando qualcuno instaura un legame emotivo con un minore per

⁶ Come definito da: Kids Matters - Physical Abuse. Disponibile qui: <https://kidsmatterinc.org/child-safety/types-of-child-abuse/physical-abuse/>

⁷ Come definito da: Kids HelpLine - Understanding Child Emotional Abuse. Disponibile qui: <https://kidshelpline.com.au/parents/issues/understanding-child-emotional-abuse>

⁸ Come definito da: WHO - Child Sexual Abuse. Disponibile qui: https://www.who.int/violence_injury_prevention/resources/publications/en/guidelines_chap7.pdf

⁹ Come definito da: Council of Europe Convention on the Protection of Children against Sexual Exploitation and Sexual Abuse. Disponibile qui: <https://rm.coe.int/1680084822>

conquistare la sua fiducia a fini di abuso, sfruttamento sessuale o traffico di esseri umani. Le minori possono essere adescate online o faccia a faccia, da un estraneo o da qualcuna che conoscono, ad esempio un familiare, una amica o una professionista.

- **Bullismo**

Il bullismo è un comportamento indesiderato e aggressivo tra le minori in età scolare che comporta uno squilibrio di potere reale o percepito. Il comportamento si ripete o ha il potenziale per essere ripetuto nel tempo.¹⁰

- **Abbandono o trattamento negligente**

Per comportamento negligente si intende l'incapacità di soddisfare i bisogni fisici e psicologici delle minori, di proteggerle dal pericolo, di fornire loro cure mediche, registrazione dello stato di nascita o altri servizi, da parte di coloro che sono responsabili della cura delle minori e che possiedono i mezzi, la conoscenza e la possibilità d'accesso ai servizi che permettono di fare ciò.¹¹

- **Sfruttamento di minori**

Lo sfruttamento delle minori comprende il lavoro domestico minorile, le minori soldate, il reclutamento e il coinvolgimento delle minori nei conflitti armati, lo sfruttamento sessuale e la pornografia, l'uso delle minori per attività criminali, compresa la vendita e la distribuzione di narcotici e il coinvolgimento in lavori dannosi o pericolosi.¹²

- **Violenza sessuale online**

L'uso di sistemi informatici per provocare, facilitare o minacciare la violenza contro individui (compresi le bambine), che si traduce (o è probabile che si traduca) in danni o sofferenze fisiche, sessuali, psicologiche o economiche e può includere lo sfruttamento delle circostanze, delle caratteristiche o delle vulnerabilità dell'individuo.¹³

¹⁰ Come definito da: the European Council. Disponibile qui: <https://www.coe.int/en/web/children/bullying>

¹¹ Come definito da: UNICEF. Disponibile qui: https://www.unicef-irc.org/portfolios/general_comments/CRC.C.GC.13_en.doc.html

¹² Come definito da: Terres des Hommes. Disponibile qui: <https://www.terredeshommes.org/causes/child-exploitation/>

¹³ Come definizione da: Mapping study on cyberviolence by the Council of Europe, 2018. Disponibile qui: <https://rm.coe.int/t-cy-2017-10-cbg-study-provisional/16808c4914>

2. PRINCIPI E VALORI

Il CSC insieme all3 membri dello staff, si impegnano a rispettare i seguenti valori e principi:

- ✓ Il CSC riconosce il valore di ciascun individuo e **non tollera alcuna forma di discriminazione** fondata, in particolare, sull'età, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, il sesso, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, l'identità di genere o l'orientamento sessuale, il patrimonio, la nascita o le disabilità.
- ✓ Il CSC ha una **politica di tolleranza zero** nei confronti di qualsiasi tipo di comportamento inadeguato, violenza o abuso, anche nei confronti dell3 minori.
- ✓ Il CSC riconosce ad ogni minore **il diritto alla protezione da ogni tipo di violenza o di abuso** come risultato di comportamenti inappropriati secondo quanto definito nella Sezione 1 del presente documento. L'organizzazione si impegna ad intraprendere ogni azione che permetta di prevenire il perpetrarsi di tali violenze a danno dell3 minori e a denunciare eventuali abusi.
- ✓ Scopo prioritario delle attività dell'organizzazione è il superiore **interesse dell3 minori**.
- ✓ Il CSC **sostiene il diritto dell3 minori ad essere ascoltatz e a condividere il loro punto di vista** nelle questioni che li riguardano e promuove tale approccio nelle sue attività.
- ✓ Il CSC conduce tutte le sue attività, dalla progettazione alla gestione dei rischi, fino all'attuazione, assicurando che la salvaguardia dell3 minori svolga un ruolo centrale e secondo approcci incentrati sull3 minor3 e sui traumi.
- ✓ Il CSC si impegna ad offrire tutto il **supporto necessario all3 membri dello staff** che lavorano a stretto contatto con l3 minori.

3. PROCEDURE DI SELEZIONE E ASSUNZIONE DI MEMBRI DELLO STAFF

Il CSC ha **stabilito e messo a punto delle procedure specifiche per l'assunzione e la selezione di membri dello staff** che prevede nell'ordine: la compilazione di domande di assunzione, il controllo attento delle referenze, la verifica della fedina penale, accertamenti fiscali e previdenziali, la creazione di schede personali dell3 membri dello staff. Inoltre, il Codice Etico e il codice di comportamento dell'organizzazione fanno esplicito riferimento alle misure volte a tutelare i diritti dell3 minori.

3.1. Domande di assunzione

- Tutti3 l3 potenziali membri dello staff sono tenuti a compilare una **domanda di assunzione** e a rispondere a una serie di domande inerenti al loro percorso formativo e alle loro precedenti esperienze professionali e di volontariato.
- Le domande di assunzione riportano una **dicitura che informa l3 candidat3 circa la politica di tolleranza zero** adottata dall'organizzazione nei confronti di comportamenti inappropriati, violenti o di abuso minorile da parte dei membri dello staff.
- A tutti3 l3 membri dello staff che lavorano o potrebbero lavorare a contatto con minori sar3 chiesto di esibire il **certificato penale del casellario giudiziale** ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica del 14 novembre 2002, n. 313 – art. 25 bis.

3.2. Controllo delle referenze

Il CSC si riserva il diritto di ricorrere alle seguenti **procedure per il controllo delle referenze** fornite dall3 potenziali membri dello staff:

- Contattare l3 referenti indicati3 dall3 aspiranti3 membri, inclusi i loro familiari;
- Contattare ex-datori di lavoro ed aziende allo scopo di sondare la possibilit3 che l3 candidat3 possa essere riassunto3, nonch3 informarsi circa la capacit3 di questi di lavorare a contatto con minori;
- Verificare il contenuto delle lettere di referenze contattando telefonicamente o mediante altre modalit3 l3 autor3;

- Effettuare delle ricerche online sulla candidatura ed individuare eventuali segnali che la rendano inadatta a lavorare a contatto con minori (ricerche su Google, database nazionali sui predatori sessuali, social network).

3.3. Colloqui di lavoro

- La candidatura dovranno sostenere un **colloquio** con almeno due membri dello staff.
- Tutti i colloqui dovranno essere **registrati mediante un apposito formulario** che attesti la consequenzialità delle domande poste. A questo scopo saranno utilizzati i moduli per la valutazione dei colloqui di lavoro creati dal CSC.

4. PRINCIPI DI CONDOTTA E PROCEDURE DEL PERSONALE A CONTATTO/LAVORO CON L3 MINORI

Il seguente codice di comportamento deve essere seguito nel caso in cui si venisse in contatto o si lavorasse con minori:

4.1. Conformità al Codice di Condotta e alla Politica di Protezione e Tutela della minori del CSC

- Prima di dedicarsi ad ogni loro mansione, **l3 membri dello staff sono tenuti a firmare la copia del Codice Etico** adottato dall'organizzazione, al quale il presente documento è allegato. In caso di modifiche o aggiornamenti, una volta all'anno, tutti l3 membri dello staff riceveranno la nuova versione, che dovrà essere firmata per presa visione e accettazione.
- Il Codice Etico sarà allegato alla scheda personale di ciascun membro dello staff e acclusi al contratto di lavoro.
- L3 collaboratori esterni del CSC, che lavorano a contatto con minori, dovranno sottoscrivere una copia del Codice Etico che include il presente documento.

4.2. Meccanismi di protezione dei dati

Il codice di condotta illustra le procedure da seguire per la **raccolta ed il trattamento dei dati personali della minori**. Tali procedure sono conformi alle principali normative europee (in particolare, al **regolamento europeo sulla tutela dei dati personali**, UE 2016/679). Ai fini della raccolta dei dati della minori, si applicano le seguenti regole:

- **Consenso Informato Scritto:** è necessario disporre del consenso scritto della loro genitori o tutori qualora fosse necessario raccogliere dati personali dalla minori. I dati saranno raccolti e utilizzati solo per gli scopi specifici per i quali sono stati forniti. L3 membri dello staff del CSC responsabili della raccolta dei dati personali della minori potranno basarsi sull'informativa sul trattamento dei dati personali del CSC e sul regolamento europeo sulla tutela dei dati personali (EU) 2016/679. Il CESIE non condividerà le informazioni fornite con altri soggetti.

- **Impegno di riservatezza:** dovrà essere sottoscritto dalli membri dello staff che gestiranno i dati personali dei soggetti coinvolti nelle attività di ricerca del CSC. Tali dichiarazioni sono redatte appositamente per ogni progetto.
- **Diffusione di informazioni** atte ad identificare li minori entrati in contatto con li membri dello staff del CSC è regolata da stringenti normative internazionali, europee e nazionali. Essi devono ottenere, pertanto, il consenso scritto da parte delli genitori o delli tutori delli interessati. Il principio da seguire in ogni caso è quello del superiore interesse delli minore, secondo quanto stabilito dall'articolo 3 della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza. Tale principio è valido anche per quanto attiene alla diffusione - mediante pubblicazioni cartacee o digitali - di informazioni o di immagini riguardanti li minori con li quali l'organizzazione è venuta in contatto.

Nello specifico, la raccolta di dati o immagini di minori può essere autorizzata solo se previsto e/o strettamente necessario ai fini dell'implementazione delle attività o dei progetti dell'organizzazione. Tali informazioni possono essere utilizzate esclusivamente per le finalità per le quali sono state fornite e per un periodo di tempo limitato alla durata del progetto. È compito delli membri dello staff dell'organizzazione ottenere il permesso delli genitori o delli tutori delli minore, nonché il consenso della minore stesso, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. Le immagini ed i dati acquisiti saranno conservati sui server interni del CSC accessibili unicamente alli membri dello staff dotati delle apposite credenziali che abbiano già sottoscritto il codice etico e il codice di comportamento. I dati salvati sui server interni sono protetti da password e al sicuro da attacchi esterni.

- **Pubblicazioni:** ogni pubblicazione redatta dal CSC dovrà essere conforme alle linee guida sulla protezione e la tutela dei diritti delli minori.

4.3. Formazione sulla tutela delli minori

Le regole e le aspettative saranno condivise con ogni nuovo membro dello staff e saranno regolarmente rafforzate con quelli esistenti. Ciò avverrà attraverso la formazione dei nuovi membri dello staff **sui diritti ellli minore ed il Codice di condotta**. In particolare:

- **Tutti i membri dello staff, volontari, stagisti** ed almeno quelli che lavorano a stretto contatto con i minori, dovranno partecipare a dei seminari formativi sulla tutela dei minori. Tali attività educative verteranno intorno ai seguenti temi: normativa sui diritti dell'infanzia (Convenzione delle Nazioni Unite, Convenzione di Lanzarote, normative nazionali), tecniche per comunicare efficacemente con i minori, misure per la prevenzione, l'individuazione, la documentazione e la denuncia degli abusi sessuali contro i minori. Tali seminari formativi si baseranno su materiale didattico esistente e saranno sviluppati a partire dai programmi già elaborati dal CSC.

5. SEGNALAZIONE DI CASI SOSPETTI

- Tutti i membri dello staff del CSC hanno **il dovere di denunciare** casi sospetti di abusi sulla minori sia da parte del personale interno che in un contesto esterno. I membri dello staff dovranno riportare eventuali discrasie fra le procedure promosse dall'organizzazione ed i comportamenti adottati dagli membri dello staff. Essi dovranno, altresì, prendere parte a dei seminari formativi sulle procedure interne da seguire nel caso in cui sospettino o vengano a conoscenza di casi di abuso sulla minori a secondo del contesto.
- Le segnalazioni di eventuali violazioni del Codice di Condotta, e nello specifico delle linee guida per la tutela della minori, devono seguire la procedura standard, che include la compilazione di un **modulo di segnalazione** (allegato al Codice di Condotta e riportato qui sotto la sezione Allegati). Le segnalazioni saranno trattate dalla Responsabile per la Tutela della Minori alla data attuale:
 - Alberto Biondo alberto.biondo@danilodolci.org
- Tutti i membri dello staff sospettati di aver violato il codice etico o il codice di comportamento per la tutela della minori saranno **sottoposti a un'inchiesta interna**. Il CSC si riserva il diritto di intraprendere delle misure disciplinari contro il membro dello staff fino a procedere ad un'eventuale cessazione del rapporto di lavoro e tale inchiesta sarà demandata alle autorità competenti.
- Nel caso di violazioni gravi, i seguenti contatti esterni devono essere presi in considerazione per eventuali segnalazioni:
 - Forze dell'ordine [Polizia di Stato](#), [Carabinieri](#)
 - [USSM \(Ufficio Servizi Sociali Minori\) Sicilia](#)

6. RAPPORTI CON ORGANIZZAZIONI ESTERNE, RETI E/O AGENZIE

Entrata in contatto con entità esterne come organizzazioni, reti e/o agenzie, il CSC procederà come segue:

- Per ogni nuova collaborazione con organizzazioni esterne, reti e/o agenzie, l'**approccio alla tutela della minori adottato dalle altre organizzazioni costituisce uno dei criteri** per la scelta dei partner.
- Il CSC si riserva il diritto di **condurre delle ricerche sui piani per la tutela della minori** e sulle iniziative promosse in questo senso dalle organizzazioni partner.
- Il CSC **non tollera la diffusione di contenuti inadatti** alla fruizione della minori ai quali sono destinati.
- Il **modulo online, compilato dalle organizzazioni che intendono diventare partner del CSC, contiene un riferimento esplicito alle linee guida e alle procedure** volte a tutelare i diritti della minori adottate dal CSC, nonché alla politica di tolleranza zero nei confronti degli abusi ai danni della minori.
- Il CSC si riserva il diritto di **agire contro le organizzazioni partner i cui membri si sono macchiati di reati di abuso sulla minori** nel corso dell'implementazione dei suoi progetti/programmi.

Palermo, 01/01/2024

Amico Dolci
Presidente



Allegato - Piano di Protezione e Tutela della minori

Modulo per la segnalazione di condotte illecite

Dati della segnalante¹⁴	
Nome	
Cognome	
Posizione professionale	<ul style="list-style-type: none"> ● Staff ● Tirocinante ● Volontari ● Collaboratori
Information on the alleged inappropriate behavior reported	
Informazioni sulla condotta illecita segnalata	<ul style="list-style-type: none"> ● Tipo di illecito segnalato: ● Abuso fisico su minori ● Abuso emotivo su minori ● Abuso sessuale su minori ● Bullismo ● Abbandono o trattamento negligente ● Sfruttamento di minori ● Altro tipo di maltrattamento infantile o comportamento inadeguato: <p style="text-align: center;">-----</p>
Contesto in cui è avvenuto il fatto	
Data	
Luogo	
Circostanze (corso di formazione, evento, ecc.):	

¹⁴ I dati del soggetto segnalante saranno trattati unicamente ai fini della presente denuncia ai sensi del regolamento europeo 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR). Il legale rappresentante del CSC è responsabile del trattamento dei dati. È a lui che il segnalante può rivolgersi per esercitare i propri diritti ai sensi delle normative vigenti a livello nazionale ed europeo.

Descrizione del fatto	
Inserire una breve descrizione	
È stata testimone oculare della condotta illecita? Se no, come ne è venuta a conoscenza?	
In che modo giudicherebbe la gravità della condotta illecita da Lei segnalata?	<ul style="list-style-type: none"> ● Poco grave ● Abbastanza grave ● Molto grave ● Non so
Che Lei sappia, tale condotta è stata reiterata?	
Nome della vittima minorenni	
Informazioni sul soggetto accusato di aver commesso il fatto	
Nome	
Cognome	
Posizione professionale	<ul style="list-style-type: none"> ● Staff ● Tirocinante ● Volontari ● Collaboratori

Dichiarazione

Inoltrando la presente segnalazione di condotta illecita, il/la segnalante dichiara di:

- Essere consapevole che il presente documento potrà essere utilizzato ufficialmente per supportare un'eventuale azione legale intentata dal CSC nei confronti dell'accusato;
- Essere in buona fede e di aver fornito informazioni veritiere;
- Essere consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni false e mendaci, perseguibili ai sensi di legge.

Firma della segnalante
(letto, confermato e sottoscritto)

Data